

Commenti alle tabelle generali e degli indicatori di prodotto e di risultato

Le tabelle sono state compilate seguendo gli orientamenti esplicativi contenuti nei documenti seguenti:

- Commissione europea, "Indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 – Parte I: Orientamenti esplicativi" (Bruxelles, dicembre 2009), di seguito indicato semplicemente "Orientamenti esplicativi";
- Rete rurale nazionale 2007-2013, "Traduzione delle risposte fornite dalla Commissione europea alla lettera inviata dall'Italia il 21 maggio 2008 relativa alla compilazione delle tabelle di monitoraggio CMEF" (Roma, 10 giugno 2008), di seguito indicato semplicemente "risposte della CE";
- Rete rurale nazionale 2007-2013, "Riferimenti normativi e documentali per la struttura, l'approvazione e la trasmissione delle Relazioni sullo stato di attuazione 2007 dei Programmi di Sviluppo Rurale – Versione 2" (Roma, 16 giugno 2008);
- Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, "Resoconto riunione di coordinamento Mipaaf-regioni del 10/6/2008" (Roma, 11 giugno 2008);
- Rete rurale nazionale 2007-2013, "Note sulla struttura e gli elementi delle relazioni annuali di esecuzione (RAE) ai sensi dell'art. 82 del regolamento (CE) n. 1698/2005" (Roma, aprile 2010);
- *European Commission, Working Paper "Monitoring-related questions on result indicators" (Brussels, 2010).*

Di seguito sono riportate precisazioni su aspetti generali e su specifiche tabelle.

TABELLE GENERALI E DEGLI INDICATORI DI PRODOTTO

Le tabelle generali e degli indicatori di prodotto sono state compilate con riferimento al programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte nella versione *post-Health Check / Recovery Plan* approvata con la decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 7 marzo 2010. Esse pertanto tengono conto, nella quantificazione dei *target*, delle operazioni specifiche connesse a talune priorità previste dall'articolo 16 *bis* del regolamento (CE) n. 1698/2005. Al 31 dicembre 2009, tuttavia, nessun bando né intervento a titolarità regionale riconducibile a tali priorità era stato avviato, ragione per cui nella serie delle tabelle generali e degli indicatori di prodotto intese a monitorare i pacchetti "Stato di salute della PAC" e "Programma europeo di ripresa economica" (tabelle G.HC.x e H.xxx) lo stato di avanzamento delle misure è codificato normalmente "NP/NI" (non applicabile/applicabile ma non attuata). Soltanto per le misure 214, 216 e 323 è stato utilizzato, nella tabella G.HC.2, il codice "X" (misura applicabile e attuata), poiché nell'elenco di cui al § 5.3.6 del PSR [Elenco dei tipi di operazioni di cui all'articolo 16 *bis*, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1698/2005] tali misure presentano tipi di operazioni classificate come "esistenti".

Le tabelle generali e degli indicatori di prodotto sono state compilate adottando le seguenti convenzioni, previste dai documenti elencati all'inizio:

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Relazione 2009 sullo stato di attuazione del programma

- **spesa pubblica (totale e FEASR):** tutti i dati di pagamento riportati nelle tabelle corrispondono all'importo decretato e contabilizzato dall'organismo pagatore (Arpea) negli anni civili dal 2007 al 2009;
- **numero di domande approvate:** numero di domande che hanno ottenuto l'ammissione al finanziamento (o l'approvazione). Sia per il conteggio che per il riferimento temporale, sono state considerate esclusivamente le informazioni presenti nella base dati gestionale descritta nel § 5.1.4 (Descrizione sintetica del sistema di monitoraggio) della Relazione annuale;
- **valore totale degli investimenti:** corrisponde all'importo complessivo del progetto alla presentazione della domanda, relativamente alle domande approvate.

G.2 Misure programmate

Conformemente alla risposta della CE al quesito 4, per le misure 113, 312 e 321 è stato indicato lo *status* di misura applicata e realizzata (codice "X") esclusivamente in quanto oggetto di pagamento di impegni in corso risalenti al periodo di programmazione 2000-2006 ("trascinamenti"). In effetti, le misure 312 e 321 del PSR 2007-2013 trovano applicazione soltanto nell'ambito dei programmi di sviluppo locale (PSL) dei gruppi di azione locale (GAL) e/o della programmazione integrata di cui alla misura 322. La misura 113 neppure compare nel § 5.3 ("Informazioni richieste in merito agli assi e alle misure") del PSR della Regione Piemonte 2007-2013. Viceversa, per la misura 331 è stato indicato lo *status* di misura non applicabile (codice "NP") in quanto, pur presente nel PSR, essa trova attuazione esclusivamente nell'ambito dei PSL dei GAL.

G.3 Avanzamento del programma – Esclusi gli impegni in corso sottoscritti nel 2000-2006

Poiché in questa tabella, secondo gli Orientamenti esplicativi, non si deve tener conto dei valori relativi al precedente periodo di programmazione, la misura 113 è indicata "NP" (cfr. nota alla tabella G.2).

La tabella G.3 riporta gli indicatori di prodotto relativi all'anno 2009 e cumulati per il periodo 2007-2009, relativamente all'attuazione delle misure del regolamento (CE) n. 1698/2005, esclusi i trascinamenti. Pertanto, anche gli obiettivi 2007-2013 riportati nella penultima colonna della tabella G.3 non devono considerare i trascinamenti. Nel caso di misure con trascinamenti, gli obiettivi riportati nel PSR 2007-2013 sono stati ripartiti nelle due componenti: programmazione attuale (tabella G.3) e precedente programmazione [tabella G.3(2)].

In coerenza a quanto riportato nel documento *European Agricultural Funds for Rural Development EAFRD. Financial Implementation report 2009* (allegato A.4 alla Relazione annuale), sono stati utilizzati gli obiettivi 2007-2013 valorizzati nella versione post-*Health Check / Recovery Plan* del PSR approvata con la decisione della Commissione europea C(2010)1161 del 7 marzo 2010.

Per quanto riguarda l'asse 2 - l'unico che nella relazione annuale (RAE) 2008 avesse fatto registrare realizzazioni nella tabella G.3 - sono state aggiornate le misure già valorizzate nella RAE 2008, ovvero la misura 211 e la misura 214. Gli obiettivi espressi in termini di superfici, essendo stati quantificati come *stock*, sono gli stessi sia per la nuova programmazione (tabella G.3) che per i trascinamenti [tabella G.3(2)].

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Relazione 2009 sullo stato di attuazione del programma

Per la misura 211, occorre sottolineare la non additività fra i dati di superficie riportati nelle tabelle G.3 e G.3(2), in quanto pur essendoci ancora pagamenti sui trascinamenti della misura E, molti beneficiari nel 2008 e nel 2009 sono transitati sulla misura 211.

G.3(2) Avanzamento del programma – Unicamente gli impegni in corso sottoscritti nel 2000-2006

In questa tabella sono considerati gli impegni del precedente periodo di programmazione che non si sono conclusi entro il 2006 e che vengono pagati nel corso del periodo 2007-2013 mediante cofinanziamento del FEASR. Di anno in anno tali impegni vanno esaurendosi. Infatti, rispetto alla RAE 2008, per molte misure non ci sono più stati pagamenti. Per le misure a premio (211, 214 e 221), sono stati conteggiati come "realizzati nell'anno N" i contratti che hanno ricevuto pagamenti nel 2009.

G4 Ripartizione geografica del sostegno

Per la misura 112, si sono sommate ai valori della RAE 2008 (67 domande, di cui 2 con centro aziendale in zona svantaggiata di montagna) le domande approvate nel 2009 sulla misura 112 (757 domande, di cui 37 con centro aziendale in zona svantaggiata di montagna) e una domanda pagata nel 2009 relativa ai trascinamenti della misura B (in zona normale).

Per la misura 121, si sono sommate ai valori della RAE 2008 (102 domande, di cui 3 con centro aziendale in zona svantaggiata di montagna) le domande approvate nel 2009 sulla misura 121 (412 domande, di cui 37 con centro aziendale in zona svantaggiata di montagna) e una domanda pagata nel 2009 relativa ai trascinamenti della misura A (in zona normale).

Per la misura 214, i contratti relativi ai trascinamenti sono stati calcolati separatamente rispetto a quelli relativi alla nuova programmazione. Per i trascinamenti, si è mantenuta la suddivisione del numero di domande (*stock*) delle RAE precedenti e i relativi importi sono stati distribuiti proporzionalmente, mentre per la nuova programmazione la ricadenza dentro o fuori le zone svantaggiate è stata determinata in base alla localizzazione del centro aziendale.

G5 Esecuzione finanziaria del programma

Conformemente agli Orientamenti esplicativi, la spesa pubblica comprende anche i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 89 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Pertanto la colonna "spesa pubblica programmata 2007-2013" riporta, per ciascuna misura, la somma degli importi di cui alle tabelle dei §§ 7 e 8 del PSR. Per quanto riguarda gli importi di cui al § 7 del PSR, sono stati utilizzati i valori riportati nella tabella II.3 (*Financial plan by rural development measures*) del documento *European Agricultural Funds for Rural Development EAFRD. Financial Implementation report 2009* (allegato A.4 alla Relazione annuale).

Per quanto riguarda, invece, la spesa pubblica effettivamente sostenuta, sono stati riportati gli importi decretati e contabilizzati dall'Arpea (inclusi i trascinamenti delle operazioni cofinanziate ed esclusi i trascinamenti finanziati con aiuti di Stato. Questi ultimi sono riportati nella tabella 2 del § 3.1 della Relazione annuale).

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Relazione 2009 sullo stato di attuazione del programma

O.111

Il numero di partecipanti è stato calcolato considerando le persone iscritte a corsi con data di inizio anteriore al 2010 collegati a domande approvate nel periodo 2007-2009. Per la distribuzione rispetto al "contenuto delle attività" è stato fatto riferimento alla descrizione dell'unità formativa riportata nelle domande di aiuto.

O.AGRI-ENV

I contratti agroambientali in corso stipulati nei periodi di programmazione precedenti sono stati riferiti ai diversi tipi di azione contemplati nella tabella O.AGRI-ENV conformemente alle relazioni annuali del PSR 2000-2006, e precisamente: al tipo "agricoltura biologica" i contratti di cui all'azione F2 ("Applicazione delle tecniche di produzione biologica") del PSR 2000-2006, al tipo "altra riduzione degli input" quelli di cui all'azione F1 ("Applicazione delle tecniche di produzione integrata"), al tipo "estensivizzazione" quelli di cui all'azione F3 ("Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo"), al tipo "paesaggio/natura" quelli di cui alle azioni F4 ("Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali") e F7 ("Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica"), alle "altre azioni" quelli di cui all'azione F6 "Sistemi pascolivi estensivi") e al tipo "razze animali" quelli di cui all'azione F9 ("Allevamento di razze locali in pericolo di estinzione"). Inoltre, al tipo "altre azioni" sono stati riferiti anche i contratti stipulati ai sensi dell'azione F1 del programma operativo di attuazione del regolamento (CEE) n. 2078/92, concernenti il ritiro ventennale dei seminativi dalla produzione.

O.214

I contratti agroambientali sono stati riferiti ai diversi tipi di azione contemplati nella tabella O.214(1) come segue: al tipo "agricoltura biologica" i contratti di cui all'azione 2 ("Applicazione di tecniche di produzione biologica"), al tipo "produzione integrata" quelli di cui all'azione 1 ("Applicazione di tecniche di produzione integrata"), al tipo "estensivizzazione della produzione animale" quelli di cui all'azione 6 ("Sistemi pascolivi estensivi"), al tipo "azioni mirate a preservare il suolo" quelli di cui all'azione 3 ("Incremento del contenuto di carbonio organico nel suolo"), al tipo "creazione, mantenimento di caratteristiche ecologiche" quelli di cui all'azione 7 ("Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica"), al tipo "gestione e creazione di pascoli" quelli di cui all'azione 4 ("Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti"), al tipo "azioni mirate a mantenere gli habitat favorevoli alla biodiversità" quelli di cui all'azione 9 ("Interventi a favore della biodiversità nelle risaie") e al tipo "mantenimento delle razze locali a rischio" quelli di cui all'azione 8 ("Conservazione di razze locali minacciate di abbandono").

TABELLE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato sono stati quantificati applicando alle informazioni disponibili (nella maggior parte dei casi, quelle relative agli indicatori di prodotto) opportuni coefficienti in grado di stimarne il valore nella maniera il più possibile rigorosa. Al momento, questo approccio è il migliore a disposizione, per diverse ragioni:

- la RAE 2009 concerne l'attuazione del programma nel periodo 2007-2009, caratterizzato prevalentemente dal pagamento degli impegni della precedente programmazione (per più della metà dei pagamenti effettuati) e, per quanto riguarda la nuova programmazione, dal pagamento di misure quasi esclusivamente a premio. Pertanto, la gran parte dei progetti che dovrebbero produrre risultati in termini di aumento del valore aggiunto o di occupazione non ha ancora ricevuto pagamenti;
- gli investimenti finanziati dal PSR, nella maggior parte dei casi, richiedono un certo lasso di tempo per essere realizzati; essi, inoltre, producono risultati non subito dopo il completamento dei lavori. Ne consegue che gli indicatori di risultato, a differenza degli indicatori di prodotto, possono essere misurati soltanto dopo il completamento degli interventi;
- il sistema di monitoraggio del PSR 2007-2013 è stato predisposto per raccogliere informazioni utili alla quantificazione degli indicatori di risultato nel momento in cui tali risultati siano osservabili.

Nella stima degli indicatori di risultato occorre tenere presente il contributo talora significativo derivante dall'attuazione dei programmi di sviluppo locale (PSL) dei gruppi di azione locale (GAL) o delle altre forme di progettazione integrata (ad es. quelle connesse alla misura 322 sullo sviluppo e rinnovamento dei villaggi). Per alcune misure dell'asse 3 del PSR della Regione Piemonte 2007-2013, in particolare, l'attuazione attraverso queste modalità è l'unica possibile, tanto che la loro dotazione finanziaria è minima quando non nulla.

La difficoltà che si manifesta nella stima dei risultati deriva dal fatto che è estremamente difficile (e comunque aleatorio) stabilire a priori la portata finanziaria di ciascuna misura all'interno della dotazione complessiva dell'asse 4 o della misura 322. Una stima del peso finanziario di ciascuna misura sarà possibile soltanto quando tutte le misure a regia GAL saranno state avviate e quando i PSL e gli altri tipi di progetti integrati saranno completati.

Tutte le tabelle degli indicatori di risultato sono state compilate seguendo le indicazioni della *task force* Monitoraggio e valutazione della Rete rurale nazionale, secondo cui per la valorizzazione degli indicatori di risultato occorre considerare soltanto le operazioni che abbiano già ricevuto il pagamento del saldo.

Tabelle R.1(1) e R.1(2)

La misura 111, al 31 dicembre 2009, ha comportato soltanto il pagamento di interventi di carattere informativo che non prevedono la presenza di partecipanti, come invece nel caso degli interventi di formazione. L'indicatore di risultato per la RAE 2009 è pertanto pari a 0. Nello stesso

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Relazione 2009 sullo stato di attuazione del programma

periodo, i trascinamenti della misura C hanno ricevuto soltanto pagamenti a saldo per interventi già conclusi nel precedente periodo di programmazione. Anche in questo caso, pertanto, l'indicatore è pari a 0.

Tabella R.2

Per determinare il valore aggiunto (VA), al volume totale dei pagamenti cumulato nel periodo 2007-2013 è stato applicato, per le domande saldate da almeno 2 anni (come previsto dal *Working Paper "Monitoring-related questions on result indicators"*), un "tasso di rendimento" determinato, per ciascuna misura, dal rapporto fra il valore-obiettivo di aumento del VA e la spesa pubblica programmata complessiva. Come anticipato sopra, al momento questo è l'unico metodo utilizzabile per stimare il valore dell'indicatore, in attesa di raccogliere i dati di monitoraggio dopo l'entrata a regime degli interventi.

Tabella R.3

Per determinare l'introduzione di nuovi prodotti e tecniche, al numero totale dei beneficiari che hanno ottenuto il saldo nel periodo 2007-2009 si è applicato, per ciascuna misura pertinente, un "tasso di introduzione di nuovi prodotti/tecniche" determinato dal rapporto fra i valori-obiettivo del "numero di aziende che introducono nuovi prodotti/tecniche" e del "numero totale dei beneficiari" previsti nel PSR.

In particolare:

- per la distinzione tra nuove tecniche e nuovi prodotti si è stimato che le misure 121 e 122, per le loro caratteristiche, contribuiscano maggiormente all'introduzione di nuove tecniche;
- riguardo alla misura 123, poiché tutti i progetti devono portare al miglioramento delle tecniche di produzione, le aziende sono state classificate nella colonna "nuova tecnica". Inoltre, nei casi in cui il funzionario istruttore aveva valutato che il progetto comportasse anche l'introduzione di nuovi prodotti, la relativa azienda beneficiaria è stata conteggiata anche nella colonna relativa ai nuovi prodotti.

Tabella R.4

Nel periodo 2007-2009 non ci sono stati pagamenti per le misure 132 e 133, ma soltanto l'approvazione delle domande della misura 133, pertanto le colonne dove è previsto un risultato sono state valorizzate con 0.

Tabella R.6

La tabella è stata compilata seguendo le indicazioni dell'allegato 3 al QCMV (*Guidance note I - Result Indicator Fiches*), secondo cui la superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito agli obiettivi ambientali riportati in testata (biodiversità, qualità dell'acqua, cambiamento climatico, qualità del suolo e riduzione della marginalizzazione) è quella corrispondente alle azioni delle misure dell'asse 2 portate

Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Relazione 2009 sullo stato di attuazione del programma

a compimento¹. Per l'attribuzione alle diverse azioni della misura 214 degli obiettivi ambientali sono state utilizzate le correlazioni riportate nella tabella 1 del § 5.3.2.1.4 (Pagamenti agroambientali) del PSR 2007-2013.

Ai fini della compilazione della tabella R.6, la superficie considerata interessata da ogni azione è la superficie a premio della campagna per la quale è stato verificato e compensato il massimo delle superfici. Con riferimento al periodo 2007-2009, la campagna di massima *performance* è il 2007 per le misure 211 e 221 e per le azioni 1, 2 e 7 della misura 214. Per le azioni 3, 4 e 6 della misura 214, che sono state avviate nel 2009, le nuove superfici compensate nel 2009 sono state sommate a quelle dei trascinamenti della campagna 2007; per l'azione 214.9, avviata nel 2009, si considerano le superfici compensate in quell'anno; per l'azione 214.8 e i relativi trascinamenti, sono stati sommati gli *stock* delle UBA compensate nella vecchia e nella nuova programmazione, applicando il fattore di conversione di 0,5 ha/UBA.

Tabella R.7

Per la quantificazione dell'indicatore è stata usata la stessa metodologia descritta a proposito della tabella R.2.

Tabella R.8

Per stimare il numero lordo di posti di lavoro creati, al numero di domande chiuse a saldo nel periodo 2007-2009 è stato applicato, per ciascuna misura pertinente, un "tasso di creazione posti di lavoro" determinato dal rapporto fra i valori-obiettivo del "numero di nuovi posti di lavoro creati" e del "numero di beneficiari" previsti nel PSR.

¹ Tale indicazione è stata confermata nel documento "Common Indicators for Monitoring and Evaluation of Rural Development Programmes 2007-2013" diffuso dalla Commissione europea nel dicembre 2009 e ribadita nel *Working Paper "Monitoring-related questions result indicators"* cit.